



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 31 MAR. 2016

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Oggetto: **IMPUGNAZIONE** D.R.S., n. 390 del 31/12/2015 del Dirigente del Servizio IV° "Finanza Locale" dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Conferimento incarico legale.

Proposta di delibera per la Giunta Comunale

Proponente : IL SINDACO

Visto:

- il D.R.S. n. 390 del 31/12/2015 del Dirigente del Servizio IV° "Finanza Locale" dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.
- In particolare il prospetto Allegato al decreto che fa parte integrante dello stesso con il quale viene operata una ritenuta di €. 17.254,16 ( voce I ) sulle risorse da liquidarsi in favore di questo Comune ai sensi ex art. 6/4-L-R. 5/2014 e s.m.i.
- Che tale somma viene considerata quale "Recupero per il piano finanziario rimborso anticipazioni ex art. 9, L.R. 13/2014, Dip. Acqua e Rifiuti nota 28/12/2015: .

Considerato:

- che questo Comune non ha mai richiesto anticipazioni alla Regione Siciliana per il ripianamento dei debiti in favore dell'A.T.O: per cui il recupero della somma in questione è da considerarsi illegittimo sotto ogni aspetto di diritto;

Ritenuto :

- che l'operato della Regione Siciliana, posto in essere con il D.D.G. n. 390 del 31/12/2015 sia palesemente illegittimo e che lo stesso va impugnato davanti agli Organi giurisdizionali competenti, al fine di evitare il comprometersi dell'integrità del bilancio dell'Ente;

**Considerato:**

- necessario autorizzare il Sindaco ad impugnare l'atto sopra indicato, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 gg dalla conoscenza degli atti o innanzi al Presidente della Regione Sicilia in ipotesi in cui siano decorsi oltre 60 gg dalla conoscenza degli atti lesivi;
- Che alla luce del nuovo ordinamento giurisdizionale l'affidamento da parte di una pubblica amministrazione di un incarico legale non richiede l'esperimento di una procedura selettiva in quanto il singolo conferimento non costituisce un appalto di servizi legali, di assistenza e consulenza giuridica di durata, soggetta al Codice dei Contratti pubblici, bensì un contratto d'opera professionale affidabile in via diretta (sent. C.d.S. n. 2730 dell'11/05/2012, sez. V<sup>^</sup>);
- Che si rende necessario ed urgente conferire l'incarico in quanto il termine per opporsi è di prossima scadenza;

VISTA la L.r. n. 16/63 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. n. 142/90 come recepita dalla L.r. n. 48/91;

VISTE le LL.rr. nn. 44/91, 26/93 e 30/2000;

VISTO il D.L.vo n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale

**SI PROPONE**

- 1) di autorizzare il Sindaco ad impugnare gli atti indicati in premessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente
- 2) di affidare l'incarico della rappresentanza e difesa di questo Comune ad un legale di fiducia esperto in materia amministrativa;
- 3) di conferire al professionista ampio mandato nella presente procedura, con ogni più ampia facoltà di legge, in tutti i gradi e stadi del giudizio, ritenendo l'operato dello stesso, sin dalla nomina, per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica.
- 4) di stabilire e concordare il compenso forfetario da corrispondere al professionista, sulla scorta della deroga dell'obbligatorietà dei minimi tariffari stabilita dalla legge di conversione del d.l. 223/2006 n. 248/2006.

Il Proponente: Il Sindaco

Il Resp. del Settore Amministrativo



**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**  
**Provincia di Palermo**

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto : **IMPUGNAZIONE** D.R.S. n. 390 del 31/12/2015 del Dirigente del Servizio IV°  
"Finanza Locale" dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione  
Pubblica. Conferimento incarico legale.

*Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole,*

Palazzo Adriano, 01/03/2016

Il Responsabile del Settore I°  
G. B. Parrino

*Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere*

Palazzo Adriano, 01/03/2016

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario  
Dr. Giuseppe Parrino

*Per l'impegno della somma di € 2.030,08 si attesta, ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, e  
succ. m. e i. la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra  
entrate accertate ed uscite impegnate.*

*Imputazione: Intervento n 10120316 art. 1*

Anno 2016: € Imp. n. 126/2016

Li 01/03/2016

Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario  
Dr. Giuseppe Parrino

Parere del Revisore Unico dei Conti: \_\_\_\_\_

li:

*Il Revisore Unico dei Conti*



# COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

**Oggetto :** Disciplinare di incarico legale all'Avv. Giuseppe Ribaudò, con studio a Palermo, Via Mariano Stabile n. \_\_ per l'Impugnazione del D.R.S. n. 390 del 31/12/2015 del Dirigente del Servizio IV° "Finanza Locale" dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

## DISCIPLINARE DI INCARICO

Premesso che con deliberazione di G.M. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva, è stato conferito incarico all'Avv. Giuseppe Ribaudò, con con studio a Palermo, Via Mariano Stabile n. 241 per l'Impugnazione del D.R.S. n. 390 del 31/12/2015 del Dirigente del Servizio IV° "Finanza Locale" dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

TRA

Comune di Palazzo Adriano, C.F. 85000190828, in persona del Sindaco Ing. Cuccia Carmelo Nicola, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

E

l'Avv. Giuseppe Ribaudò nato a Palermo il 01/09/1968 con studio in Palermo, Via Mariano Stabile n. 241, C.F. n. RBDGPP68P01G273, si conviene e stipula quanto segue:

1. La premessa costituisce parte integrante della presente scrittura.
2. L'incarico ha per oggetto la rappresentanza, assistenza nel procedimento di cui in premessa e a tale fine il Comune si impegna a sottoscrivere in favore del nominato avvocato mandato speciale e a fornirgli tutti i documenti e le informazioni necessarie per il suo espletamento.
3. Il professionista incaricato ha la più ampia facoltà di motivazione degli atti redatti nell'interesse del Comune di Palazzo Adriano.
4. Le parti concordano di determinare l'importo delle competenze professionali relative al giudizio di cui in premessa sulla base dei parametri di cui al D.M.10/03/2014 n. 55, nella misura di € , 1.600,00 oltre IVA e CPA come per legge, come da nota prodotta, prot. n. 1907 del 01/03/2016;
5. Il compenso verrà pagato alle seguenti scadenze, previa emissione di regolare fattura: l'acconto, nella misura del 30 %, a conclusione della fase introduttiva del giudizio, il saldo alla conclusione del giudizio e trasmissione della sentenza.
6. Non saranno accettate ulteriori richieste di compenso oltre a quello come sopra pattuito;
7. L'avvocato incaricato dovrà costantemente informare l'Amministrazione Comunale sullo stato del giudizio e, in particolare, dovrà:
  - a. inoltrare tempestivamente al Comune, copia degli atti predisposti dallo stesso o dal difensore di controparte;

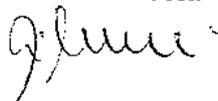
b. comunicare tempestivamente al Comune l'esito delle udienze e ogni informazione riguardante il procedimento.

8. Il presente incarico potrà essere revocato dall'Amministrazione Comunale qualora si riscontrino incuria, negligenza ovvero inosservanza delle norme deontologiche e giuridiche applicabili all'incarico.
9. La facoltà di transigere resta riservata all'amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione.
10. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio o parentela o affinità entro il quarto grado con il legale rappresentante, gli assessori ed il Segretario Comunale, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.
11. L'avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 10.
12. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Addi \_\_\_\_\_

Per il Comune di Palazzo Adriano  
Il Sindaco  
Ing. Cuccia Carmelo Nicola



L'Avv. incaricato  
Avv. Giuseppe Ribaudò



# STUDIO LEGALE RIBAUDO

Via Mariano Stabile n. 241 - 90141 - Palermo - Tel. 091.2511213 - Fax. 0918434100  
studiolegaleribaudo@libero.it

Avv. Giuseppe Ribaudo  
Avv. Francesco Carità  
Avv. Francesca Ribaudo  
Avv. Filippo Fazio  
Dott. Domenico Chiparo  
Dott. Tommaso Currao

**COMUNE DI PALAZZO ADRIANO**

Prot. n. 1907

Ricevuto addi 01 MAR 2016



Preg.mo Sindaco

**Oggetto: Impugnativa innanzi il Tar Palermo del D.R.S. n. 390 del 31/12/2015 dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali**

Preg.mo Sindaco,

Così come convenuto per telefono, al fine di procedere all'impugnativa del provvedimento evidenziato in oggetto, il Comune dovrà deliberare l'incarico con un onorario fissato per ogni comune in € 1600,00 più iva e cpa (2.030,08).

Le rammento che la delibera di D.G.M. e la procura dovranno essere esperiti in tempi brevi stante che il ricorso dovrà essere notificato entro e non oltre il 5 marzo.

Tanto si doveva, cordiali saluti

Palermo, 29.02.2016

Avv. Giuseppe Ribaudo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 57 che disciplina la liquidazione della spesa;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015- 2017;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del bilancio della Regione per il triennio 2015 - 2017;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale a decorrere dall'anno 2014 viene istituita in favore dei Comuni una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

**VISTO** il comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale, al fine di consentire la destinazione della compartecipazione al gettito dell'IRPEF alla realizzazione di specifici obiettivi, nonché a scopi di solidarietà intercomunale, istituisce il Fondo perequativo comunale alla cui dotazione finanziaria tutti i Comuni sono tenuti a contribuire in misura uniforme, secondo la previsione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale viene stabilita in 357.700.000,00 euro l'assegnazione ai comuni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per l'anno 2015;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che stabilisce che le assegnazioni di cui al comma 1, 2 e 3 del medesimo articolo sono erogate a ciascun comune in quattro trimestralità posticipate e che l'erogazione dell'ultima quota è effettuata non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di competenza;

**VISTO** il D.D.G. n. 229 del 7 ottobre 2015, con il quale in esecuzione della direttiva assessoriale prot. n.130678/GAB del 7 ottobre 2015, al fine di fornire parziale sollievo al comune di Lampedusa e Linosa a fronte di una grave carenza di risorse ed evitare gravi emergenze igienico sanitarie, nelle more del riparto definitivo delle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 per l'anno 2015, sono stati disposti in favore del medesimo Comune l'impegno e la

77

contestuale liquidazione di un acconto di **241.927,60 euro**, pari al 60 per cento della prima trimestralità dell'assegnazione concessa per l'anno 2014;

**VISTO** il Decreto interassessoriale n. 272 del 22 ottobre 2015, con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, ha ripartito le somme da destinare ai Comuni per l'anno 2015, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., rispettivamente, quale quota di compartecipazione al gettito regionale IRPEF, per 99.886.202,81 euro, e quale quota del Fondo perequativo comunale, per 240.513.797,19 euro, ammontanti a complessivi **340.400.000,00 euro**;

**VISTO** il D.D.G. n. 273 del 28 ottobre 2015 con il quale:

- sono state assegnate le risorse in favore dei Comuni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come dettagliatamente specificate nella colonna "H" del prospetto allegato al medesimo provvedimento, per complessivi **340.400.000,00 euro**;
- ad integrazione dell'impegno di **241.927,60 euro** assunto con il citato DDG n. 229 del 7 ottobre 2015, è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2015/2017 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali - della somma di **340.158.072,40 euro**, di cui **255.058.072,40 euro** imputati all'esercizio finanziario 2015 ed **85.100.000,00 euro** imputati all'esercizio finanziario 2016, in favore dei comuni, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- sono stati autorizzati, ai sensi del comma 4-bis dell'art.6 della medesima legge regionale, il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa delle somme da erogare quale acconto sulle trimestralità del corrente anno, per un importo complessivo di **55.258.072,40 euro** giusta direttiva assessoriale prot. n. 137858/GAB del 21 ottobre 2015 e tenuto conto della impossibilità per il corrente anno di erogare le risorse di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., in favore dei comuni dell'Isola;

**VISTA** la nota prot. n. 18339/C.10.01 dell'1 aprile 2015 con la quale la Ragioneria Generale della Regione comunica, tra l'altro, le somme da trattenere a titolo di interessi maturati dal 13 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 sul debito residuo relativo alle anticipazioni concesse della Regione Siciliana ai comuni ai sensi degli art. 11 della L.R. n. 6/2009 e 46 della L.R. 46/2010, per far fronte all'emergenza pubblica igienico-sanitaria legata alla gestione

**VISTA** la nota prot. n. 18344/C.10.01 dell'1 aprile 2015 con la quale la Ragioneria Generale della Regione comunica le trattenute da operare, per l'anno 2015, per le anticipazioni concesse ai comuni della Regione Siciliana ai sensi degli art. 11 della L.R. n. 6/2009 e 46 della L.R. 46/2010, per far fronte all'emergenza pubblica igienico-sanitaria legata alla gestione integrata dei rifiuti, nonché per gli interessi maturati sul debito consolidato ai sensi dell'art.9 della legge regionale 11 aprile 2014, n.13 rettificata per il comune di Aliminusa con la nota n. 58888 del 28 ottobre 2015 e per il comune di Collesano con la nota n. 58883 del 28 ottobre 2015;

**VISTO** l'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 12 aprile 2015 - Parte 1^ n. 24 con il quale si rende noto che le trattenute operate in sede di liquidazione della quarta trimestralità dell'assegnazione relativa all'anno 2014, relative al recupero delle anticipazioni concesse ai sensi degli art. 11 della L.R. n. 6/2009 e 46 della L.R. 46/2010, non comprendono il rateo di interessi maturato dal 13 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 11 aprile 2014, n.13, comunicato dalla Ragioneria Generale della Regione con nota n. 18339 dell'1 aprile 2015;

**VISTI** i D.D.G. n. 86 e n. 87 del 10 aprile 2014 con i quali sono state disposte per l'anno 2014 le sanzioni previste dall'art. 2 comma 4 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e s.m.i. ai comuni di Casalvecchio Siculo e di Borgetto, rispettivamente, per 9.723,45 euro e per 11.917,59 euro;

**VISTE** le note prot. n. 18463 e n. 18462 del 2 dicembre 2015 con le quali è stato comunicato, rispettivamente, al comune di Casalvecchio Siculo ed al comune di Borgetto, di dover recuperare, in sede di liquidazione delle trimestralità delle assegnazioni di parte corrente anno 2015, le predette somme, a titolo di sanzioni operate con i citati i D.D.G. n. 86 e n. 87 del 10 aprile 2014 e non ancora trattenute;



**VISTA** la nota prot. n. 54876 del 28 dicembre 2015 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che indica le trattenute da operare sulle assegnazioni ai comuni per l'anno 2015, relative alle anticipazioni erogate agli ATO ed imputate ai comuni ai sensi dell'articolo 19 comma 2ter, come modificato con l'art. 9 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

**CONSIDERATO** di dovere operare a valere sulla assegnazione in favore dei Comuni per l'anno 2015 di cui al richiamato il D.D.G. n. 273 del 28 ottobre 2015 le seguenti trattenute a titolo di:

1. recupero delle anticipazioni concesse ai comuni della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 6/2009 e dell'articolo 46 della L.R. 46/2010, per far fronte all'emergenza pubblica igienico-sanitaria legata alla gestione integrata dei rifiuti, nonché ai relativi interessi maturati sul debito consolidato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 11 aprile 2014, n. 13 secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale della Regione con la citata nota prot. n. 18344/C.10.01 dell'1 aprile 2015;
2. rateo d'interessi maturato dal 13 giugno 2014 al 31 dicembre 2014 sul debito residuo alla data di entrata in vigore della L.R. n. 13/2014 relativo alle anticipazioni concesse ai sensi degli art. 11 della L.R. n. 6/2009 e 46 della L.R. 46/2010, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale della Regione con la citata nota prot. n. 18339/C.10.01 dell'1 aprile 2015;
3. recupero delle anticipazioni erogate agli ATO ed imputate ai comuni, in attuazione della circolare n. 2/2012, ai sensi del comma 2ter dell'art. 19 della l.r. n. 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dal competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la nota prot. n. 54876 del 28 dicembre 2015;
4. recupero delle somme da trattenere ai comuni di Casalvecchio Siculo e di Borgetto, relative alle sanzioni operate con i citati D.D.G. n. 86 e n. 87 del 10 aprile 2014 e non ancora trattenute;

**CONSIDERATO** che per il comune di Riposto la quota parte dell'assegnazione di parte corrente di cui al D.D.G. n. 273 del 28 ottobre 2015 da liquidare nel corrente anno, al netto dell'acconto già erogato, non risulta capiente al fine dei recuperi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere ridurre le trattenute da operare al predetto comune di Riposto ai sensi del comma 2ter dell'art. 19 della l.r. n. 9/2010 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo di 8.354,92 euro;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dover procedere alla liquidazione delle ulteriori somme dovute per il corrente anno ai Comuni dell'Isola in virtù del citato D.D.G. n. 273 del 28 ottobre 2015 e non ancora erogate, al netto delle somme di seguito specificate e come dettagliatamente indicato nel prospetto allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante:

*Per le motivazioni in premessa riportate*

## DECRETA

### Art. 1

Ad integrazione dei D.D.G. n. 229 del 7 ottobre 2015 e n. 273 del 28 ottobre 2015 è liquidata nel corrente esercizio finanziario in favore dei Comuni dell'Isola, quale quota parte delle risorse assegnate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la somma complessiva di **170.637.066,02 euro** come dettagliatamente specificato nella colonna "L" dell'allegato prospetto che fa parte integrante del presente provvedimento.

### Art. 2

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni

D.R.S.n. 390

ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 31-12-2015

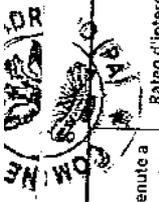
Il Funzionario Direttivo  
Emanuele Santomauro



Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene

*M. T. Tornabene*





Prov	COD ISTAT	Comune	Totale risorse di parte corrente assegnate per l'anno 2015	Acconto 2015 erogato ex art. 6/4bis LR 5/2014 s.m.i.	Trattenute a carico dei comuni di Borgetto e Casalvecchio Siculo	Rateso d'interessi dal 13/06/2014 al 31/12/2014 (Dip. Bilancio del 01/04/2015 ex art. 9 L.R. 13/2014)	Tre rate + interessi 2015 piano rimborso anticipazioni ex art. 9 L.R. 13/2014 (Dip. Acqua e Rifiuti nota 28/12/2015) Bilancio e Tesoro 01/04/2015 e s.m.i.)	Somme da recuperare per il piano finanziario rimborso anticipazioni ex art. 9 L.R. 13/2014 (Dip. Acqua e Rifiuti nota 28/12/2015) (eccezione Comune Riposto per incappenza quota assegnazione)	Risorse liquidate con imputazione anno 2015 ex art. 6/4 LR 5/2014 e s.m.i. al netto delle trattenute	Quota assegnazione imputata anno 2016 ex art. 6/4 LR 5/2014 e s.m.i. da liquidare con successivo provvedimento
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L=(D/4*3)- (E+F+G+H+I)	M = D/4
PA	82048	Misilmeri	€ 919.562,58	€ 145.053,13		€ 22.942,25	€ 309.640,92	€ 135.051,58	€ 77.582,05	€ 229.890,65
PA	82049	Montelepre	€ 1.214.434,93	€ 191.566,72		€ 16.677,54	€ 231.113,04	€ 209.774,29	€ 261.694,61	€ 303.608,73
PA	82051	Montenapoli	€ 481.519,73	€ 80.148,57				€ 18.468,66	€ 262.522,57	€ 120.379,93
PA	82052	Palazzo Adriano	€ 653.941,76	€ 111.746,30				€	€ 608.050,59	€ 261.328,14
PA	82053	Palermo	€ 23.131.665,93	€ 3.648.822,49		€ 83.759,18	€ 1.160.713,13	€ 17.254,16	€ 368.955,86	€ 165.985,44
PA	82054	Partinico	€ 1.068.271,58	€ 168.502,82				€ 140.167,89	€ 492.495,48	€ 267.055,40
PA	82055	Petralia Soprana	€ 753.438,15	€ 126.809,20					€ 438.269,41	€ 188.359,54
PA	82056	Petralia Sottana	€ 832.561,23	€ 140.126,20					€ 494.294,72	€ 208.140,31
PA	82058	Piana degli Albanesi	€ 499.769,61	€ 83.186,24				€ 41.690,68	€ 246.950,58	€ 124.942,40
PA	82059	Polizzi Generosa	€ 877.824,51	€ 147.744,35		€ 201,90	€ 2.797,81	€ 33.600,21	€ 312.840,49	€ 155.873,50
PA	82059	Pollina	€ 610.865,87	€ 102.813,24				€ 58.449,51	€ 370.397,36	€ 112.743,85
PA	82060	Prizzi	€ 543.454,15	€ 87.557,46					€ 343.793,45	€ 147.755,64
PA	82061	Roccamana	€ 425.140,87	€ 68.495,67		€ 1.684,40	€ 23.342,03	€ 38.883,78	€ 256.122,94	€ 135.863,54
PA	82062	Roccapalumba	€ 623.493,99	€ 104.938,64		€ 60,86	€ 843,43	€ 12.300,81	€ 237.154,88	€ 106.285,22
PA	82063	San Ciriello	€ 450.975,41	€ 71.137,51		€ 2.571,36	€ 35.633,26	€ 11.636,74	€ 312.840,49	€ 155.873,50
PA	82064	San Giuseppe Jato	€ 724.087,27	€ 134.218,58				€ 33.600,21	€ 233.493,84	€ 112.743,85
PA	82065	San Mauro Castelverde	€ 591.022,55	€ 99.473,46				€ 58.449,51	€ 370.397,36	€ 112.743,85
PA	82066	Santa Cristina Gela	€ 317.889,90	€ 53.503,22					€ 343.793,45	€ 147.755,64
PA	82067	Santa Flavia	€ 571.246,14	€ 95.083,45		€ 27,79	€ 385,11	€ 5.778,91	€ 178.722,40	€ 79.472,48
PA	82068	Sciarra	€ 530.473,44	€ 85.466,10		€ 8.940,80	€ 123.899,24	€ 48.959,34	€ 151.551,78	€ 142.811,54
PA	82081	Stellato	€ 290.798,11	€ 46.831,32					€ 312.388,98	€ 132.618,36
PA	82069	Sclafani Bagli	€ 426.865,53	€ 71.844,62					€ 171.247,26	€ 72.699,53
PA	82070	Termini Imerese	€ 1.079.079,36	€ 179.611,88		€ 6.532,34	€ 90.523,45		€ 248.304,53	€ 106.716,38
PA	82071	Terrasini	€ 634.502,90	€ 105.612,49					€ 532.641,85	€ 269.769,84
PA	82072	Torretta	€ 492.869,76	€ 79.407,67					€ 370.264,69	€ 158.625,73
PA	82073	Trabia	€ 724.926,91	€ 120.663,49				€ 807,62	€ 289.437,03	€ 123.217,44
PA	82074	Trappeto	€ 289.681,48	€ 45.694,78		€ 12.596,59	€ 174.560,29	€ 8.251,10	€ 235.874,81	€ 181.231,73
PA	82075	Ustica	€ 647.191,18	€ 107.724,44					€ 163.315,23	€ 72.420,37
PA	82076	Valledolmo	€ 732.216,29	€ 117.969,47					€ 377.668,95	€ 161.797,80
PA	82077	Ventimiglia di Sicilia	€ 357.909,06	€ 57.663,76					€ 408.399,17	€ 183.054,07
PA	82078	Vicari	€ 681.947,44	€ 114.776,79		€ 1.534,12	€ 21.259,46	€ 8.919,17	€ 171.368,44	€ 89.477,27
PA	82079	Villabate	€ 671.711,94	€ 105.956,81		€ 1.448,27	€ 20.069,79		€ 375.165,73	€ 170.486,86
PA	82080	Villalfatri	€ 1.154.323,39	€ 194.281,15		€ 17.198,97	€ 238.338,87	€ 105.549,92	€ 36.739,39	€ 167.927,99
RG	88001	Acate	€ 646.486,91	€ 101.977,78		€ 3.154,73	€ 43.717,45	€ 13.796,85	€ 610.792,35	€ 288.580,85
RG	88002	Chiaromonte Gulfi	€ 881.383,47	€ 146.705,56		€ 1.860,85	€ 25.787,22	€ 5.256,40	€ 349.982,93	€ 161.621,73
RG	88003	Comiso	€ 1.188.362,59	€ 187.454,04				€ 5.054,25	€ 509.277,79	€ 220.345,87
RG	88004	Giarratana	€ 674.988,57	€ 113.605,56		€ 7.192,78	€ 99.675,75	€ 17.559,26	€ 392.635,87	€ 168.747,14

All DRS\_2015 liquidazione fine anno assegnazioni ai comuni anno 2015 + trattenute Ato - v.2 - Riparto

## LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi l'anno **duemilasedici**, il giorno VINO del mese di MARZO alle ore 14,15 nella sala delle adunanze della sede Comunale, a seguito di regolare convocazione ed essendo presenti i signori:

	Qualifica	Presente	Assente
Cuccia Carmelo Nicola	Sindaco	X	-
Gagliano Nicola	Vice Sindaco	X	-
Vaiana Vincenzo	Assessore	X	-
Bufalo Francesco	Assessore	X	-
Musso Veronica	Assessore	-	X
	<b>Totale</b>	<u>4</u>	<u>1</u>

Sotto la presidenza del Sindaco Ing. Cuccia Carmelo Nicola con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosalia Giacchino.

Vista la superiore proposta di deliberazione

Visti i pareri espressi ai sensi della L.R. 30/2000;

Vista la superiore proposta di deliberazione

Visti i pareri espressi ai sensi della L.R. 30/2000;

Visto che l'Avv. Giuseppe Ribaldo con studio in Palermo in Via Mariano Stabile n. 241, Palermo, si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico di che trattasi;

Visto che il Sindaco ha richiesto, per la vie brevi, al suddetto professionista apposita parcella preventiva;

Che il predetto professionista, con nota acquisita a questo prot. n. 1907 del 01/03/2016, ha comunicato l'ammontare dell'onorario per tutto il giudizio quantificato complessivamente in €. 2.030,08;

Visto l'O.R.E.L. ed il relativo Regolamento di esecuzione

Con voti unanimi favorevolmente espressi per schede segrete

### DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco ad impugnare gli atti indicati in premessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale
- 2) Nominare l'avv. Giuseppe Ribaldo con studio in Palermo in Via Mariano Stabile n. 241 per proporre il giudizio di cui trattasi, conferendogli il più ampio mandato di rappresentare e difendere l'Amministrazione Comunale, ritenendo l'operato dello stesso, sin dalla nomina, per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica.
- 3) Di stabilire che al predetto professionista verrà liquidato un compenso concordato ed accettato di €. 2.030,80, comprensivo di IVA, CPA.
- 4) Di assegnare al Responsabile del Settore I° - Amministrativo, la somma complessiva di €. 2.030,80 da imputarsi sul corrente bilancio di previsione, in corso di formazione, sull'intervento di pertinenza n. 10120316 art. 1, che con l'atto di Giunta Comunale in data odierna N\_\_\_ viene impinguato con €. 1.267,40, dando atto che l'impegno è assunto ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. "c" del D.L.vo 267/2000 e del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 163 del Decreto stesso, in quanto trattasi di spesa non frazionabile che esula dalla comparazione in dodicesimi e che il mancato provvedimento comporterebbe danni certi e gravi all'Ente;
- 5) di approvare l'allegato schema di disciplinare d'incarico.
- 6) Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, al fine di provvedere alla impugnazione degli atti entro i termini di decadenza dell'impugnazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Ing. Cuccia Carmelo Nicola



L'Assessore Anziano

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino

N. \_\_\_\_\_ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.  
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.  
Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;  
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 MAR. 2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 21 MAR. 2016

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Vito Filippello

Il Segretario Comunale  
D.ssa Rosalia Giacchino